

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Lunedì 7 giugno 2021 – ore 16:08

https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/lecce/cronaca/21_giugno_07/piazzetta-neofascista-ramelli-lecce-protestano-docenti-414edfc0-c798-11eb-80c1-8b074ce4f717.shtml

LA POLEMICA

Piazzetta a neofascista Ramelli a Lecce, protestano i docenti

Il Consiglio didattico dell'area politologica di Unisalento critica la decisione del Consiglio Comunale: «assolutamente inopportuna». Ma il presidente del Consiglio replica: «Una scelta anti-odio»

di Carlo Testa



Se si intendeva «rappresentare una quanto mai faticosa ma necessaria riconciliazione, allora la scelta di intitolare una piazzetta al militante neofascista Sergio Ramelli (in foto) non potrà far altro che acuire il senso di distanza tra le parti se non, probabilmente, riaprire sanguinose ferite a malapena rimarginate.» Lo afferma in una nota il Consiglio didattico dei corsi di laurea di area politologica dell'Università del Salento, esprimendo stupore e rammarico per la decisione del Consiglio Comunale di Lecce di intitolare una piazzetta a Sergio Ramelli. La presa di posizione dei politologi salentini segue la protesta di diverse realtà - tra le quali Arci, Anpi e Cgil - contro la decisione quasi unanime del Consiglio comunale a fine maggio di intitolare una piazzetta a «Sergio Ramelli e a tutte le vittime dell'odio politico». «A pochi giorni dalle celebrazioni per il 75esimo anniversario della nascita della Repubblica italiana ispirata a valori democratici, antifascisti e antirazzisti - si legge nella nota del Consiglio didattico d'area - riteniamo la scelta del Consiglio Comunale di Lecce assolutamente inopportuna. In un periodo in cui alcune forze politiche tentano di sminuire, se non addirittura negare, le brutali politiche criminali del nostro



passato fascista, si rende necessario un esame della storia repubblicana e delle violenze politiche che l'hanno attraversata».

La replica

L'intitolazione è «a Sergio Ramelli e a tutte le vittime dell'odio politico». Lo torna a precisare il presidente del Consiglio comunale di Lecce, Carlo Mignone, replicando alla nota dei docenti di Politologia dell'Università del Salento che hanno contestato la dedica di una piazzetta in ricordo dell'uccisione di Sergio Ramelli. Mignone afferma che si tratta di una mozione a lungo discussa in aula da tutte le forze politiche e che «assume il valore di una presa di posizione contro l'odio politico, del quale l'uccisione di Ramelli rappresenta un caso emblematico. Tanto quanto quella dei numerosi militanti, servitori dello Stato, giornalisti, sindacalisti e innocenti cittadini che persero la vita per mano criminale nel corso degli anni di piombo. Una discussione libera, per la quale - ha aggiunto - chiedo rispetto. Chiunque voglia attribuire alla deliberazione un significato di presunta pacificazione o riconciliazione politica, incorre in errore». «Sarà la Commissione toponomastica a decidere, dopo accurata istruttoria - ha rilevato - il luogo e le motivazioni dell'intitolazione su cui il Consiglio si è espresso».

7 giugno 2021 | 16:08

